

# GRINDING PROJECT

GRINDING significa rettifica, indica un cambiamento, una metamorfosi della superficie, una correzione.

**Grinding Project propone un cambio di prospettiva, una diversa percezione di oggetti nati per una specifica funzione, che vengono stravolti per divenire altro.**



Grinding Project propone gioielli e oggetti di design derivati da pezzi di motori usati

**COME TESTARE UN'IDEA DI SOCIAL BUSINESS OGGI?**

**CON UNA CAMPAGNA DI CROWD FUNDING ED UNA MOSTRA D'ARTE APERTA A TUTTI**

**E' possibile, oggi, in Italia per una piccola impresa fare innovazione, pagare bene i propri collaboratori, aiutare l'ambiente e dare un prodotto unico e originale ai propri clienti?**

**E' possibile, oggi, in Italia, per una piccola azienda coniugare sostenibilità ambientale, sociale ed economica?**



*Dopo tanti anni di onorato servizio, dopo tanta strada e tanto lavoro, un motore fuso, sbiellato, grippato entra in rettifica. Mani esperte tirano fuori pistoni, valvole, bronzine. Quale è il loro destino, la fonderia? No!*

*Le stesse mani scrivono su un cartellino da officina da che motore provengono e a che epoca appartengono i particolari e li attaccano ad ogni pezzo, che viene lavato, sabbato e riposto. Ora sono preziosa materia prima per artigiani e designer, che li fresano, limano, verniciano, lucidano e li trasformano in portafoto, lampade, gioielli, orologi, porta smartphone e tanto altro. Ed eccoli, venduti on-line o in negozio. Splendidi oggetti, fatti a mano in Italia, unici, che dichiarano senza nascondersi la propria origine e portano ancora attaccato con orgoglio il proprio cartellino da officina che ne racconta la storia.*

# SHARING ECONOMY

## COME APPLICARLA NEL CONCRETO ?

### PROCESSO PROGETTUALE APERTO : CREATIVITY MARATHON

18 maggio 2014 \_ Maratona della Creatività

24 ore per dare una nuova vita a vecchie bielle, pistoni, turbine, boccole e bronzine. In collaborazione con VECTOREALISM, è stata dedicata una notte bianca a studenti, designers, architetti, stilisti, nerd e makers.

#### Scopo:

A partire da pezzi di motori rettificati, progettare oggetti vari realizzabili in piccola serie.

#### Output:

I progetti scelti sono stati inseriti nella campagna di crowdfunding e, nel caso avessero una risposta entusiastica da parte del pubblico, saranno messi in produzione in piccola serie.

Ovviamente il tutto tutelando la proprietà intellettuale degli autori con regolari contratti.

#### Vincoli:

A - gli oggetti dovevano essere possibilmente realizzati con il minor numero di modificazioni della materia prima (per essere meglio riproducibili)

B - gli oggetti dovevano poter essere realizzati in serie anche se la materia prima è di dimensioni variabili nel tempo (i pistoni, bielle e tutto il resto possono essere di volta in volta più alti, larghi, spessi, ecc...)



### PROCESSO DI PARTECIPAZIONE : MOSTRI IN MOSTRA

11 aprile 2015\_

“Quale è il rapporto tra Arte e Motori? Per una volta, lasciamo stare Futuristi, Arte Povera, Pop Art e Iperealisti!!! Noi vogliamo scoprirlo attraverso i VOSTRI lavori e le VOSTRE riflessioni. Inviatemi ENTRO il 28 Febbraio 2015 disegni, foto, scritti, poesie. Diventeranno una mostra e un e-book.”

Questa è la call lanciata via facebook della mostra MOSTRI in MOSTRA. Arte e motori tra immaginario e quotidiano.



## DALL'OFFICINA ALLA SCRIVANIA



### MAGVALVE

Valvola portafoto  
Design di Pollini e  
Bussoleni



### SCREWVALVE

Valvola cacciavite  
Design di TOTODESIGN



### PISTHOLDER

Pistoni e bielle porta  
abiti  
Design di TOTODESING

# CROWD FUNDING ? POTERE AGLI ACQUIRENTI

La campagna ha l'obiettivo di :

far conoscere  
Grinding Project,  
supportare  
economicamente il  
progetto,

mettersi in gioco  
pubblicamente e far decidere  
alla comunità se ha le gambe  
per camminare da solo

Funzionerà? Lo scopriremo  
presto! Noi incrociamo le dita.

**PISTOPHONE**



PistoPhone  
Design di TOTODESIGN

*I pistoni diventano speaker  
e porta cellulari !*

**Trovate la campagna di  
Grinding Project  
sulla piattaforma  
[WWW.INDIEGOGO.COM](http://WWW.INDIEGOGO.COM)**



BiellaWine  
Prototipo di: Ferdinando Monaco e Simone Rambaldi

# LA FILIERA, UNA MULTIFACTORY

I progetti vengono selezionati sulla base di un continuo scambio tra l'azienda e i designer, solitamente all'interno di eventi e contest pubblici.

Il pubblico è costantemente aggiornato sulle azioni e i progressi del progetto attraverso i Social Network e può offrire supporto e suggerimenti in qualsiasi momento.

La struttura operativa è semplificata al massimo e si basa sulla responsabilizzazione di tutti gli elementi che costituiscono la filiera produttiva e distributiva.

Al posto della classica struttura piramidale il progetto si basa su una struttura circolare, nella quale i singoli elementi costituiscono un sistema integrato.

La produzione viene realizzata rigorosamente in Italia da artigiani e PMI, che costituiscono nodi produttivi autonomi e indipendenti. Da Ferrari e Zagni partono i semilavorati, puliti, sabbiati e privi di oli e residui carboniosi, che ricevono poi la lavorazione finale nei nodi produttivi dedicati.

Ciascun nodo è direttamente responsabile dei pezzi prodotti ed è remunerato in base alle PROPRIE valutazioni.

Grinding Project rifugge lo stage, il volontariato, il lavoro gratuito o sottopagato.

Anche la logistica è basata su un sistema diffuso di centri logistici piccoli e decentrati.

Lo scopo è di rendere la produzione flessibile, economica e al contempo ridurre al minimo l'impatto ambientale derivante da stoccaggio e movimentazione delle merci.

Il controllo qualità è strutturato sulla base di un Sistema Integrato di Qualità Partecipata, nel quale la qualità viene vista come un prodotto del sistema ed è responsabilità complessiva di tutti gli attori.

Ciascun pezzo è unico e irripetibile, ma al contempo è seriale e risponde ad esigenze di standardizzazione.

Quindi, la tipologia dei prodotti è da intendersi come ripetibile sia

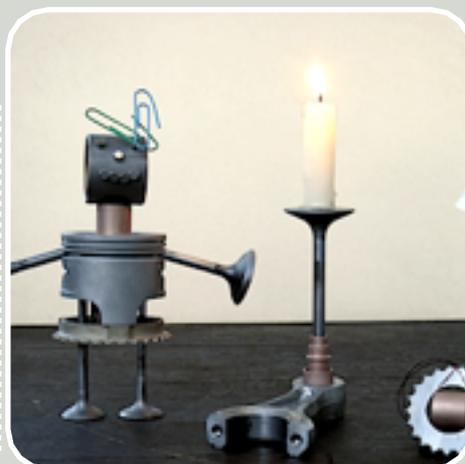


**Maratona della creatività**

nel processo produttivo che nell'aspetto complessivo del prodotto finale, ma al contempo ciascun pezzo è unico perché incorpora la storia di quel particolare pezzo meccanico.

Ciascun oggetto Grinding Project infatti viene venduto corredato di un cartellino, applicato direttamente al momento della rettifica del motore, che riporta il tipo di motore e il periodo di fabbricazione al quale risale il pezzo meccanico utilizzato per produrre l'oggetto stesso.

Sono quindi oggetti esclusivi, non solo perché realizzati a mano con amore da persone altamente qualificate, ma perché si portano dietro una storia di lavoro, di chilometri e di anni.



**SALVARE** pezzi di storia dell'industria, veri e propri reperti che non devono finire in fonderia.

**POSSEDERE** un oggetto unico, artigianale, realizzato in Italia e con una storia. Ogni oggetto porta impressi i segni della sua vita passata nel motore, che lo rendono irripetibile.

**OFFRIRE** opportunità concrete a giovani artigiani, stilisti e designer: Grinding Project è un progetto aperto: le idee per gli oggetti provengono da call, eventi e contest pubblici. Non importa esperienza pregressa, provenienza, età. Se un'idea è buona, diventa un prototipo.

## GRINDING PROJECT E'

**CREARE** lavoro vero: Grinding Project rifiuta stage, volontariato, lavoro gratuito o sottopagato. Chi lavora nel progetto viene pagato, con regolari contratti e con tutte le garanzie di legge.

**RISPETTARE** l'ambiente: per via del riuso delle parti meccaniche, certo, ma anche perché tutto il ciclo di produzione è pensato per ridurre al minimo il consumo energetico, gli imballaggi e lo spostamento di materiali e persone.

**SOSTENERE** una piccola azienda a conduzione familiare, che alla crisi risponde provando a innovare e creare qualcosa di nuovo.

Un'idea di



Fertilizzato da



Grinding Project nasce da un'idea di Alessandra Zagni per riutilizzare in maniera creativa i pezzi usati destinati alla fonderia provenienti dall'azienda di famiglia, la rettifica "Nuova Ferrari e Zagni" di Fiorano Modenese (MO) ed è sviluppato dai professionisti di Bigmagma, Multifactory di Sesto San Giovanni (MI).

**Foto e news sul progetto:**

[www.facebook.com/  
grindingproject](http://www.facebook.com/grindingproject)

**Come partecipare alla mostra collettiva:**

[www.facebook.com/events/  
743220072432996/](http://www.facebook.com/events/743220072432996/)

**RESPONSABILE DEL PROGETTO**

**Giulio Focardi**

+39 339 8034424

[g.focardi@osunsolutions.eu](mailto:g.focardi@osunsolutions.eu)